

Pubblicato il 11/07/2018

N.04214 2018 REG.PROV.CAU.
N. 03956/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3956 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto da Luigi Petrone, rappresentato e difeso dagli avvocati Francesco Leone, Simona Fell, Raimonda Riolo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Francesco Leone in Roma, Lungotevere Marzio, 3;

contro

Ministero dell'Interno, Commissione per L'Accertamento dei Requisiti Psico-Fisi in persona dei legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

-del provvedimento di inidoneità della Commissione medica per l'accertamento dei requisiti psicofisici, notificato al ricorrente in data 6 febbraio 2018, con il quale è stata formalizzata l'esclusione dello stesso dal Concorso per l'assunzione di 1.148 Allievi agenti della Polizia di Stato (art. 1, lett. a), pubblicato nella G.U.R.I. 4[^]

Serie Speciale “Concorsi ed Esami” del 26 maggio 2017 con la seguente motivazione “alterazione della composizione corporea (PBF 26 Ai sensi dell'art. 3 comma 1 tabella “A” del D.P.R. n. 207 del 17 dicembre 2015”;

- dell'art. 14 del bando con il quale sono stati indetti i “Concorsi per l'assunzione di 1.148 Allievi agenti della Polizia di Stato, pubblicati nella G.U.R.I. -4^ Serie Speciale “Concorsi Ed Esami” del 26 maggio 2017” che disciplina lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici del concorso;

-della nota recante le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici dei concorsi pubblici per l'assunzione di 1148 allievi agenti della polizia di Stato pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione resistente nell'apposita pagina dedicata alle procedure concorsuali;

- del bando con cui sono stati indetti i “Concorsi per l'assunzione di 1.148 Allievi agenti della Polizia di Stato, pubblicati nella G.U.R.I. -4^ Serie Speciale “Concorsi Ed Esami” del 26 maggio 2017”;

-della graduatoria finale di merito del concorso, ad oggi non ancora formata né pubblicata, nella parte in cui non è presente il nominativo dell'odierno ricorrente;

- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale

E PER LA CONDANNA EX ART. 30 C.P.A.

dell'Amministrazione al risarcimento in forma specifica del danno subito dal ricorrente ordinando l'ammissione dello stesso alle successive prove attitudinali del concorso in oggetto o in subordine ordinando la verifica ex artt. 19 e 66 c.p.a. ovvero consulenza tecnica di ufficio ex art. 67 c.p.a , nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al risarcimento del danno per perdita di chance e delle relative somme, con interessi e rivalutazione, come per legge.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da PETRONE LUIGI il 5\7\2018 :

PER L'ANNULLAMENTO

-Della graduatoria di merito e della dichiarazione dei vincitori pubblicata in data 29 maggio 2018 afferente il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, successivamente elevati a 1182, aperto ai

cittadini italiani in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nella Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 1, primo comma, lett. a) del bando dei concorsi pubblici per l'assunzione di complessivi 1148 allievi agenti della Polizia di Stato, indetti con decreto del Capo della Polizia del 18 maggio 2017 pubblicato nella G.U. - 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami" - n. 40 del 26 maggio 2017;

NONCHE' DEGLI ATTI PRECEDENTEMENTE IMPUGNATI E PRECISAMENTE -del provvedimento di inidoneità della Commissione medica per l'accertamento dei requisiti psicofisici, notificato al ricorrente in data 6 febbraio 2018, con il quale è stata formalizzata l'esclusione dello stesso dal Concorso per l'assunzione di 1.148 Allievi agenti della Polizia di Stato (art. 1, lett. a), pubblicato nella G.U.R.I. -4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 26 maggio 2017 con la seguente motivazione "alterazione della composizione corporea (PBF 26%). Ai sensi dell'art. 3 comma 1 tabella "A" del D.P.R. n. 207 del 17 dicembre 2015";

- dell'art. 14 del bando con il quale sono stati indetti i "Concorsi per l'assunzione di 1.148 Allievi agenti della Polizia di Stato, pubblicati nella G.U.R.I. -4^a Serie Speciale "Concorsi Ed Esami" del 26 maggio 2017" che disciplina lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici del concorso;

-della nota recante le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti psicofisici dei concorsi pubblici per l'assunzione di 1148 allievi agenti della polizia di Stato pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione resistente nell'apposita pagina dedicata alle procedure concorsuali;

- del bando con cui sono stati indetti i "Concorsi per l'assunzione di 1.148 Allievi agenti della Polizia di Stato, pubblicati nella G.U.R.I. -4^a Serie Speciale "Concorsi Ed Esami" del 26 maggio 2017";

- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale

E PER LA CONDANNA EX ART. 30 CPA

dell'Amministrazione al risarcimento in forma specifica del danno subito dal ricorrente ordinando l'ammissione dello stesso ai successivi accertamenti

attitudinali di cui all'art. 15 del bando in oggetto o in subordine ordinando la verifica ex artt. 19 e 66 c.p.a. ovvero consulenza tecnica di ufficio ex art. 67 c.p.a, nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al risarcimento del danno per perdita di chance e delle relative somme, con interessi e rivalutazione, come per legge.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 luglio 2018 la dott.ssa Ines Simona Immacolata Pisano e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che all'esito della espletata verifica il ricorrente è risultato IDONEO, e pertanto può essere ammesso con riserva al proseguo dell'iter concorsuale;

Rilevato inoltre che con i motivi aggiunti parte ricorrente ha avverso la graduatoria del concorso di che trattasi e che gli stessi sono stati notificati a un solo controinteressato;

Ritenuto che, pertanto, è ragionevole disporre fin da ora l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria del concorso di che trattasi, autorizzando la notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incombenza da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 20 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, del presente decreto, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal primo adempimento.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Quater),
accoglie l'istanza e, per l'effetto, dispone l'ammissione con riserva del ricorrente al
proseguo della procedura di concorso.

Ordina alla ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio secondo le
modalità e i termini sopra indicati nella parte motiva.

Compensa le spese della presente fase;

Fissa per la trattazione l'udienza pubblica del 5 marzo 2019.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la
segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 luglio 2018 con
l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Mariangela Caminiti, Consigliere

Ines Simona Immacolata Pisano, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Ines Simona Immacolata Pisano

IL PRESIDENTE

Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO